**Ministero dell'Istruzione e del Merito**
Liceo Scientifico "Camillo Golgi"
Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

# ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

*per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nell'istituzione scolastica*

**Livello Base**

*Anno Scolastico 2025/2026*

Sede: Via Folgore, 19 - 25043 BRENO (BS) Tel. 036422466 Fax 0364320365
Succursale: Via Martiri della Libertà, 11/b - 25043 BRENO (BS) Tel. 0364 22059
e-mail: bsps03000p@istruzione.it – PEC: bsps03000p@pec.istruzione.it

Documento informatico firmato digitalmente da ENRICA BOARATO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

# IL DIRIGENTE SCOLASTICO

## Premessa normativa

Nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e gestione attribuite dall'ordinamento vigente, considerato il quadro di riferimento europeo e nazionale in materia di intelligenza artificiale e di protezione dei dati personali, si richiama espressamente:

**VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (AI Act), entrato in vigore il 1° agosto 2024 e pienamente applicabile dal 2 agosto 2026;

**VISTA** la Legge nazionale in materia di intelligenza artificiale, entrata in vigore il 10 ottobre 2025, recante disposizioni e deleghe al Governo per l'attuazione dell'AI Act;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 9 agosto 2025, contenente le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, pubblicate sulla piattaforma Unica;

**VISTE** le Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per l'adozione dell'intelligenza artificiale nelle pubbliche amministrazioni, destinate a diventare vincolanti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD) e successive modificazioni;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Istruzione e Ricerca, con particolare riferimento agli investimenti per la transizione digitale della scuola italiana;

**VISTO** il D.Lgs. 165/2001, art. 25, che attribuisce al Dirigente Scolastico la responsabilità della gestione delle risorse e dei risultati, nonché la titolarità delle relazioni sindacali;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto per il triennio 2022-2025 e in corso di aggiornamento per il triennio 2025-2028;

**CONSIDERATO** che l'intelligenza artificiale costituisce una delle innovazioni tecnologiche più incisive del tempo presente, con ricadute rilevanti tanto sui processi di insegnamento e apprendimento quanto sulla gestione amministrativa dell'istituzione scolastica;

**CONSIDERATO** che l'adozione di sistemi di IA nel contesto scolastico non può essere affidata a iniziative spontanee e scoordinate, ma richiede un modello di governance strutturato, principi etici condivisi e una rigorosa conformità normativa;

**RITENUTO** necessario e urgente dotare l'istituzione scolastica di una strategia complessiva capace di conciliare innovazione didattica, efficienza amministrativa, tutela dei diritti fondamentali e conformità al quadro regolatorio;

**RITENUTO** opportuno promuovere un approccio partecipativo che coinvolga l'intera comunità educante – docenti, personale ATA, studenti e famiglie – nella costruzione di una cultura digitale responsabile;

**PRESO ATTO** del fatto che la scadenza del 2 agosto 2026 per la piena applicazione dell'AI Act impone alle istituzioni scolastiche di avviare con tempestività le azioni necessarie;

**EMANA**

*il seguente atto di indirizzo per l'adozione dell'intelligenza artificiale nell'istituzione scolastica.*

# 1. Visione strategica e principi fondamentali

### *1.1 La visione dell'Istituto*

L'istituzione scolastica intende adottare l'intelligenza artificiale come strumento al servizio della persona, orientando il proprio agire ai seguenti fini:

- personalizzare i percorsi di apprendimento, valorizzando i talenti e sostenendo le fragilità di ogni studente;
- promuovere l'inclusione, assicurando pari opportunità di accesso alla conoscenza anche agli studenti con bisogni educativi speciali;
- sviluppare il pensiero critico, educando studenti e personale a un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie digitali;

- valorizzare la professionalità docente, liberando tempo per la relazione educativa e riducendo le attività ripetitive;
- ottimizzare i processi amministrativi, garantendo efficienza, trasparenza e qualità dei servizi resi all'utenza.

### *1.2 Principi etici e pedagogici di riferimento*

L'adozione dell'IA sarà guidata dai seguenti principi inderogabili:

- centralità della persona: l'IA è uno strumento, mai un sostituto della relazione educativa;
- supervisione umana: ogni decisione rilevante resta in capo a figure umane responsabili, in particolare nelle attività valutative;
- trasparenza: studenti e famiglie hanno diritto di sapere quando e come l'IA viene utilizzata;
- equità e non discriminazione: prevenzione e correzione dei bias algoritmici, accesso universale agli strumenti;
- privacy by design e by default: protezione massima dei dati personali fin dalla progettazione dei processi;
- sostenibilità: scelte tecnologiche ponderate, evitando sprechi di risorse economiche, umane e ambientali;
- accountability: chiara attribuzione delle responsabilità per ogni utilizzo dell'IA.

## 2. Obiettivi operativi

### *2.1 Ambito didattico e formativo*

- sperimentare percorsi di personalizzazione degli apprendimenti attraverso strumenti di IA;
- potenziare l'inclusione scolastica con tecnologie assistive basate su IA;
- sviluppare competenze digitali avanzate (AI Literacy) in studenti e personale;
- promuovere metodologie didattiche innovative supportate dall'IA;
- ridurre il divario digitale e prevenire la dispersione scolastica attraverso analisi predittive.

### *2.2 Ambito gestionale e amministrativo*

- automatizzare i processi amministrativi ripetitivi, liberando risorse umane;
- migliorare qualità e tempestività della comunicazione istituzionale;
- ottimizzare la gestione documentale e l'archiviazione digitale;
- sostenere i processi decisionali con analisi dati e reportistica automatizzata;

- garantire piena conformità al CAD, alla trasparenza amministrativa e all'accessibilità.

# 3. Governance e struttura organizzativa

Al fine di assicurare una governance efficace dell'innovazione digitale, il Dirigente Scolastico dispone quanto segue.

### *3.1 Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'IA*

Sarà costituito un Gruppo di Lavoro multidisciplinare, composto da: Dirigente Scolastico (o suo delegato), Animatore Digitale, docenti con competenze tecnologiche, DSGA o personale amministrativo con competenze ICT, Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) o suo referente.

Al Gruppo di Lavoro sono affidati i seguenti compiti:

- elaborare il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, da integrare nel PTOF;
- redigere il Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA;
- valutare e validare i casi d'uso proposti dal personale;
- coordinare le attività di formazione;
- monitorare l'attuazione del Piano e riferire periodicamente agli organi collegiali.

### *3.2 Referente per l'Innovazione Digitale e l'IA*

Viene individuato un Referente interno con funzioni di coordinamento operativo delle attività del Gruppo IA e di raccordo con il Dirigente Scolastico.

### *3.3 Supporto consulenziale esterno*

Il Gruppo di Lavoro potrà avvalersi, ove necessario, del supporto di consulenti esterni qualificati in materia di IA, digitalizzazione, protezione dei dati e conformità normativa.

# 4. Approccio graduale e gestione del rischio

In coerenza con l'approccio risk-based introdotto dall'AI Act, l'istituzione scolastica adotterà una strategia articolata in fasi successive.

***Fase I – Anno Scolastico 2025/2026 (Rischio Minimo)***

Il focus sarà circoscritto ai casi d'uso a rischio minimo o nullo, che non comportino trattamento di dati personali o profilazione. In particolare:

- supporto alla scrittura e alla traduzione (su contenuti generici);
- creazione di materiali didattici;
- correzione automatica di test anonimi;
- strumenti per l'accessibilità;
- supporto alla comunicazione istituzionale.

***Fase II – Anno Scolastico 2026/2027 e seguenti (Rischio Limitato/Alto)***

Si procederà soltanto dopo il consolidamento della Fase I, previa:

- formazione avanzata del personale;
- predisposizione di DPIA e FRIA;
- implementazione di misure tecniche e organizzative rigorose;
- parere favorevole del DPO e del Gruppo IA.

## 5. Formazione e sviluppo delle competenze

In conformità all'art. 4 dell'AI Act, sarà garantita formazione obbligatoria in materia di AI Literacy a favore di:

- tutto il personale docente (uso didattico, etico e pedagogico dell'IA);
- tutto il personale ATA (applicazioni gestionali, protezione dei dati);
- Dirigente e staff di direzione (governance strategica, responsabilità legali);
- studenti della scuola secondaria (cittadinanza digitale, uso consapevole).

Sarà inoltre promossa la certificazione delle competenze digitali secondo i framework DigComp 2.2, DigComp 3.0 (quando disponibile) e DigCompEdu.

## 6. Coinvolgimento della comunità educante

Il processo di adozione dell'IA sarà partecipativo e trasparente, in particolare attraverso:

- presentazione del Piano IA al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto;
- assemblee informative con studenti e famiglie;

- questionari di consultazione e raccolta feedback;
- pubblicazione sul sito web dell'Istituto di policy e documenti strategici;
- report periodici agli organi collegiali sull'attuazione del Piano.

## 7. Risorse e sostenibilità

Per l'attuazione del presente atto di indirizzo saranno destinate risorse economiche provenienti da:

- fondi ordinari di bilancio;
- finanziamenti PNRR (Missione 4 – Istruzione);
- fondi PON e altre risorse europee;
- eventuali partenariati con enti locali, università e imprese.

## 8. Monitoraggio e valutazione

Saranno definiti specifici indicatori di risultato (KPI) utili a misurare:

- il livello di adozione dell'IA (numero di docenti e casi d'uso attivi);
- il livello di formazione del personale (percentuale di personale formato);
- l'impatto sull'apprendimento (personalizzazione, inclusione, risultati);
- l'efficienza amministrativa (tempo risparmiato, qualità dei servizi);
- la conformità normativa (audit interni, verifiche del DPO).

Il Piano IA sarà sottoposto a revisione annuale, con aggiornamenti calibrati sui risultati raggiunti e sull'evoluzione del quadro normativo e tecnologico.

## 9. Cronoprogramma

Novembre – Dicembre 2025: costituzione del Gruppo IA, emissione delle circolari restrittive, avvio dell'analisi dello stato di partenza; valutazione della maturità IA, rilevazione degli usi attuali, avvio della formazione base.

Gennaio – Marzo 2026: elaborazione del Piano IA e del Regolamento; presentazione agli organi collegiali.

Aprile – Giugno 2026: adozione formale del Piano, avvio dei progetti pilota, monitoraggio.

Entro il 2 agosto 2026: completamento degli obblighi previsti dall'AI Act per i sistemi a rischio minimo.

## 10. Disposizioni finali

Il presente atto di indirizzo è vincolante per tutti gli organi dell'istituzione scolastica e costituisce il quadro di riferimento strategico per l'elaborazione del Piano d'Istituto per l'IA e dei relativi documenti attuativi.

Il Dirigente Scolastico si riserva di emanare ulteriori atti integrativi o modificativi in ragione dell'evoluzione del quadro normativo o di sopravvenute esigenze organizzative.

Il presente atto è trasmesso:

- al Collegio dei Docenti, per conoscenza e successivo coinvolgimento;
- al Consiglio d'Istituto, per conoscenza;
- al DSGA;
- al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);
- a tutto il personale;
- all'albo online e al sito web dell'istituzione scolastica, per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Enrica Boarato